

Al cinque di Luglio in S. Pietro in Montorio ¹, coll'intervento degli *Abbreviatori del Parco Maggiore* ², e col Mottetto *Tu es Petrus del Palestrina*.

CAPO XXXIV.

Al sei di Luglio a S. Giovanni in Laterano ³, col Mottetto *Fuit homo missus a Deo del Palestrina*, e coll'intervento del S. Collegio, che dopo la Cappella venera le Teste

¹ Ciampini de Sacr. Aedif. p. 130. De Eccl. S. Petri in Monte aureo. Torrigo della Chiesa di S. Pietro in Montorio. p. 47. de S. Trofei. Costanzi de Eccl. S. Petri in Monte Aureo. p. 344. in Append. Cortesii. Piazza Gerarchia Cardinalizia. p. 670. Giuseppe Fondi Breve, ed erudita Notizia de' Prodigj della Madonna della Lettera coronata in S. Pietro in Montorio nel Colle d'oro di Roma l'anno 1717. con altri pii, ed utili riflessi. Messina 1721. 8.

² Pontificali. p. 38.

³ Caesar Rasponi de Basilica, et Patriarchio Lateranensi. Romae 1666. fol. Crescimbeni Stato della Chiesa Papale Lateranense nel 1733. 4. Nic. Alemanni de Lateranensibus Patriciis. Romae 1624. fol. & 1756. 4. Piazza Gerarchia Cardinalizia p. 729. 4. Ciampini de Sacr. Aedif. Constant. de insigni Basil. Lateranensi p. 4. De Baptisterio Later. Bas. p. 221. et in P. I. Ver. Mon. de Oratorij SS. Joannium Baptistae et Evangelistae in Lateranensi Baptisterio, ac Miraculis Operibus in hisdem Oratorijis, Hilario Papa jubente, anno 462. elaboratis. p. 218. et in P. II. De Oratorio S. Veranii, sive Basil. Theodori Urbis, Musivis decorata Operibus circa an. 642. p. 107. de celebri I. ontatio Triclinio in ant. Lateranensi Palatio, constructo an. 797. p. 127.

de' Ss. *Apostoli* ¹, come fa nel dopo pranzo tutto il *Senato Romano* ², che vi si porta col Corteggio di tutta la *Curia Capitolina*, e di tutti i *Caporioni*.

CAPO XXXV.

A' 14. di Luglio.

Cappella Cardinalizia a' Ss. *Apostoli*
per la Festa di S. Bonaventura.

Sisto V. deputò uno Congregazione particolare di *Cardinali*, affinché suggerissero, in qual modo potesse annualmente onorarsi la memoria di S. *Bonaventura*. Negli atti Consistoriali dell'anno 1588. si trova registrato

¹ Jos. Maria Soresinus de Capitibus SS. Apostolor. Petri, et Pauli in Sacros. Lateranensi Eccl. asservatis. Romae 1673. 8. Costanzi de Capitibus SS. Apostolorum Petri, et Pauli in Basilica Lateranensi servatis. p. 324. in Append. Cortesii.

² Paul. Manutius de Senatu Romano. Venet. 1581. 4. Mich. Corradus Curtius de Senatu Romano post tempora Republicae libertae. Genevae 1769. 4. Ant. Verdetti del Senato Romano. Roma 1782. 4. Serie Cronologica de' Senatori Romani. Roma 1778. 4. Jo. Franc. Ceccoconi de Senatoribus Urbis a Romulo Fundatore usque in praesentem diem. Romae 1737. 4. Crescimbeni Serie Cronologica de' Senatori di Roma. pag. 134. nello Stato di S.M. in Cosmedin nel 1719. Franc. Antonio Vitale. Lettera su di una Moneta Senatoria del Secolo XIII. per servire di rischiaramento alla Storia de' Senatori di Roma, e del Senato-rato del celebre Matteo Orsino. Roma 1784. 4. Tabula Chronologica Senatorum Urbis a Romulo Fundatore usque ad ann. 1969. nella Vita del Senatore Nicolò de Bielke. Roma 1769. 8. p. 151.

questo Decreto . Die 9. Martii SS. D. N. dixit , Mensibus praeteritis ipsum loquentum fuisse in Consistorio super honore , quem cupiebat praestari debere S. Bonaventurae , quum sit praecipuus Sanctus , et Doctor , et ideo tunc deputare quamdam Congregationem Cardinalium , quae declararet , quinam praecipuus honor esset praestandus . Et quum ipsa Congregatio saepe adunata fuerit , tractavitque super hoc , tandem deliberavit , quaedam referenda per Decanum Congregationis , qui est Reverendissimus D. Jesualdus , qui Cardinalis satis copiosam relationem super hoc habuit ; et relatione facta , Sanctissimus approbavit deliberata in Congregatione , dixitque die Lunae sequenti velle in honorem hujus Sancti celebrari debere Cappellam in Ecclesia Ss. xli. Apostolorum , ibique debere perlegi Bullam super hoc confectam , quae tarditate horae in Consistorio lecta non fuit .

Pertanto in quello stesso anno s' incominciò a tenere Cappella Papale nella Chiesa de' Ss. Apostoli ¹ , come ce ne assicura Paolo Alalona nel suo Diario . Die 14. Maii 1588. Cappella pro S. Bonaventura relato in Doctorem in Ecclesia Ss. xli. Apostolorum , praee-

¹ Ciampini de Sacr. Aedificiis Const. p. 137. De Ecclesia xli. Apostolorum. Bonav. Malvasia Compendio storico della Basilica de' SS. xli. Apostoli. Bologna 1665. 12. Pizsa Gerarchia Cardinalizia p. 408. Bonav. Teoli Apparato Minorico della Provincia di Romav. diviso in due Parti, nel quale si rappresentano le Fondazioni de' Conventi, delle Chiese, e Memorie, che vi si trovano. Velletri 1648. 4.

sentè Papa, et Cardinalibus . Ante Missam fuit lecta Bulla relationis in Doctorem S. Bonaventurae a Ss. D. N. Sixto Papa V. de Consilio Cardinalium facta a R. D. Thoma Gualterio Secretario Brevium, induto rocchetto, et cappa, uti stat in Cappella . In fine vero Missae habita fuit Oratio in laudem S. Doctoris ¹ .

Ma la Cappella Cardinalizia , che seguita a celebrarsi anche presentemente , non sembra introdotta , prima del 1631 , in cui si trova registrata nello stesso Diario , ove leggesi . Die 14. Julii 1631 , in die festo S. Bonaventurae , interfuerunt Cardinales Missae cantatae a R. P. D. Episcopo Laodiceae in Ecclesia Ss. xli. Apostolorum , et Orationi habitae ab uno Fratre S. Francisci , in honorem S. Bonaventurae .

In questo giorno adunque il S. Collegio si unisce in questa Chiesa a celebrare la memoria di questo suo illustre Collega , assistendo alla Messa cantata da un Vescovo , e dopo di essa all' Orazione latina , recitata da un Religioso dello stesso Collegio di S. Bonaventura .

Il Cardinal Protettore del medesimo ² ,

¹ Mauriti Bressii Doctoris Regii de Divo Bonaventura a S. D. N. Sixto V. P. M. in Doctorem Ecclesiasticorum numerum cooptato , Oratio habita 14. Martii 1588. cum in B. Bonaventurae honorem solemne Sacrum feret . 4.

² Fr. Maria Gasparri Jo Sratò Geografico della Marca d' Ancona , per l' intendimento delle tre Bolle di Sixto V. sopra il più anziano Cardinale della

che qualche giorno prima ha mandato in giro uno de' suoi Gentiluomini ad invitare il S. Collegio, e a dar l'ora della Cappella, riceve i Cardinali, che radunansi in Sagrestia, e che poi colle Cappe pavonazze, preceduti dalle Mazze d'argento, dopo breve orazione all'Altare del Sacramento, vanno al Presbiterio dell'Altar maggiore.

Il Cardinal Titolare della Chiesa, quantunque sia dell'ordine Presbiterale, va all'ultimo posto, dopo i Cardinali Diaconi, ma in Cappa rossa, in segno di giurisdizione, ed è ringraziato al fine della funzione con tutti gli altri Cardinali, un dopo l'altro, dal Cardinal Protettore.

All' Offertorio si canta il Mottetto *O Doctor optime* del *de Grandis* a quattro voci.

Marca, chiamato alla Protezione della Cappella Sistina nella Basilica di S. Maria Maggiore, e de' due Collegi Monialto di Bologna, e di S. Bonaventura di Roma. Per Gio: Maris Salvioni. 1726. 4. Capitulano Anagrammaticus Plusus in Theologicae Laureae xvi. Academicorum Fantasticorum Seraphiel D. Bonaventurae, Rom. Collegii apud Min. Conventuales S. Francisci, fundati a S.P. Q. M. Xisto V. ex eadem Religione assumpto. Auctore Fr. Jo. Giberio de Gamberio eiusdem Ord. et Acad. Artium, et S. Theol. Magistro ad Eriam, et Ratum Principem Decium Azolinum S.R.E. Card. ac ejusdem Collegii Protectorem. Romae 1689. 4. Jo. Franchini Status Religionis Franciscanae Minorum Conventualium expressus numer. Provinciarum, et Conventuum. Romae 1682. 4.

A' 15. d' Agosto.

Cappella Papale nella Paolina al Quirinale per l' Assunzione di M. V.

Il Canonico Benedetto nell' Ordine xI. così descrive la funzione, che facevasi anticamente per questa solennità. Nella Vigilia di S. Maria il Papa co' Cardinali a piedi scalzi, fatte sette genuflessioni, apre l'immagine Acheropita, e bacia i piedi al Signore, e le scuopre il volto, cantando il *Te Deum*, come fu ordinato da Leone IV. Poi con tutta la Curia celebra i Vespri, e le Vigilie di nove Lezioni nella Chiesa di S. Maria Maggiore. Dopo ritorna al Laterano, e quivi i Cardinali Diaconi prendono l'immagine di Gesù Cristo dalla Basilica di S. Lorenzo, portandola con tutto il Popolo pel Campo Laterano, vicino alla Basilica di S. Gregorio. Il Regionario porta la Croce Stazionale, e dopo di essa ordinatamente cammina la Processione di tutta la Curia, cantando Salmi. Dal Primitorio colla scola de' Cantori si cantano i *Responsori* della stessa solennità. Il Prefetto con xiI. uomini, scielti dal Popolo Romano, sei de' quali con la barba rassa, e sei con le barbe lunghe rappresentano il Corpo del Senato, riceve dalla Cu-

ria xli. fiaccole, e gli Ostiarj altrettante, quali portansi accese avanti l'Imagie. Mentre questa passa pel Campo, i Cubicularj stando in piedi nella Colonna di S. Gregorio, tengono due fiaccole accese, che estinguono, dopo il passaggio dell'Imagie. Giunta poscia alla Chiesa di S. Maria Minore (detta ora S. M. Nuova) la depongono avanti la medesima, e col Basilico le lavano i piedi. Frattanto le Scuole cantano il Matutino nella Chiesa, cioè tre Lezioni. Quindi lodando, e benedicendo il Signore, tutto il Popolo si porta a S. Adriano, ove si lavano nuovamente i piedi all'Imagie. E così prosegue la descrizione del viaggio fino a S. M. M. dove il Papa cantava Messa.

Questa solenne Processione, benchè talvolta nelle varie turbolenze di questa Città sia stata intermessa, pure si rileva da molti documenti riferiti dal Marangoni ¹, che quasi sempre è stata eseguita con tutta la pompa fino a' tempi di S. Pio V, che per varj disordini accaduti, e per molti abusi introdotti giudicò di abolirla.

Ora si canta la Messa nella Cappella Paolina al Quirinale dal Cardinal Arciprete della Basilica Liberiana, dove soleva farsi la fun-

¹ Della Lavanda de' piedi dell'Imagie del Santissimo Salvatore nella Processione, che facevasi nella Vigilia dell'Assunzione della B.V. in Roma. Nelle cose Gentilesche ridotte ad uso delle Chiese. Capo xxv: 11. p. 103., e ne' Capi xx: 11. XXIV. XXV. e xxvi. dell'Oratorio di S. Lorenzo detto Sancta Sanctorum. p. 112 - 139.

zione di questa mattina, che non può dirsi instituita da Paolo IV, come scrive il Ciaconio ¹, trovandosi celebrata fin dall'anno 1509, come ci fa testimonianza Paride de Grassi nel suo Diario, ove leggesi. Die 15. Augusti 1509. Missa in die Assumptionis B. M. V. in Bas. S. M. M., Papa praesente. Si fa il discorso dal Procurator Generale della Mercede, e si canta il Mottetto all'Offertorio *Assumpta est Maria* del Palestrina, con la seconda parte.

Terminata la Messa, entrano dentro lo Steccato della Cappella il Maestro di Camera, e i due Gentiluomini del Cardinal Protettore della Confraternita del Confalone ², con un Bacile dorato in mano per ciascheduno. I medesimi, dopo fatta la genuflessione all'Altare, ed al Papa, rimangono genuflessi a' piedi de' gradini del Trono, ed ivi, o dal Depositario del Monte della Pietà ³, o da altro Cav. Deputato si pongono nel Bacile in nome del Papa 50. scudi d'oro. I Gentiluomini vanno in giro, uno per parte, da ciascun Cardinale a prendere uno Scudo d'oro, e dopo riscosso, a consegnare i Bacilli ai Provveditori della Confraternita, che gode annualmente, in ricompensa dell'Istituto della redenzione degli Schiavi, di

¹ T. III. col. 811.

² Statuti dell' Archiconfraternita del Confalone. Roma 1584. 4.

³ Statuti del S. Monte della Pietà. Roma 1617. 4. e nel 1658. e nel 1714.

questa Elemosina, la quale si somministra anche da' *Cardinali*, che per qualche motivo non possono intervenire in Cappella.

Se mai si tiene la Cappella in *S. M. M. I.*, giusta le regole, dopo la Messa, a norma dello stabilimento fatto dal Pont. *Benedetto XIV.* il *Papa* preceduto dal *S. Collegio* vien portato in Sedia gestatoria, e Triregno fra i *Flabelli* alla Loggia della Facciata, da cui dà al Popolo la solenne benedizione.

CAPO xxxvi.

L' 25. di Agosto.

Cappella Cardinalizia a S. Luigi de' Francesi per S. Ludovico Re di Francia.

Se v'è in Roma per Ministro della Corona di Francia un *Cardinale*, varj giorni prima di questa Festa, manda in giro alle Anticamere di ciaschedun *Cardinale* un Gentiluomo ad invitarlo per questa Cappella, ed a pregarlo di mandare i Gentiluomini al corteggio. Qualora poi il Ministro non sia *Cardinale*, allora si fa quest' invito dal *Cardinal Protettore* della Corona.

I *Cardinali Ministri*, e gli altri aderenti alle Corti mandano a complimentarlo al suo

I V. le mie Notizie intorno alla Novena, Vigilia, Notte, e Festa di Natale, con una Biblioteca d' Autori, che trattano delle Questioni spettanti alla Nascita del Redentore. Roma 1788, 8., pag. 88.

Palazzo, prima che esca, per venire col seguito di otto Carrozze a coda alla Chiesa Nazionale, a ricevere il *S. Collegio*, che si raduna in Sagrestia. Ivi a suo tempo, i *Cardinali* prendono le Cappe, e processionalmente, precedendo le loro Corti, e i Camerieri colle Mazze, vanno al Presbiterio, fra il suono di una numerosa orchestra.

A' Coretti della Chiesa intervengono tutti gli Ambasciatori delle Corti estere, e gli altri Ministri del Corpo Diplomatico.

Terminata la Messa, che si canta da un *Vescovo*, col Mottetto, *Iste est ante Deum*, del *Palestrina*, il *Cardinal Ministro*, o *Prorettore* ringrazia ad uno ad uno i *Cardinali* intervenuti, che partono fra il concerto di una nuova sinfonia.

Questa Cappella s' incominciò a tenere dopo l'anno 1623, non facendosi veruna menzione da *Michele Lonigo* nel suo Libro dell' uso delle vesti de' *Cardinali*.

CAPO xxxviii.

Agli 8. di Settembre.

Cappella Papale a Santa Maria del Popolo per la Natività di Maria Vergine.

Sisto V. stabilì, che dovesse tenersi Cappella Pontificia in questo giorno nella Chie-

sa di *S. M. del Popolo*¹, come riferisce *Paolo Alaleona* nel suo Diario. Anno 1586. 8. Sept. in Festo Nativitatis *B. M. V.* fuit Cappella in Ecclesia *S. M. de Populo*, quae est una ex adjunctis a *SS. D. N. Sisto Papa V.* et *Missam* cantavit *Illustrissimus D. Card. Castrucci* super *Altare majus*, petita venia orretenas a *SS. D. N.* qui dicitur *Altare* vult, ut sit *Papale*, sed *quia Breve* super hoc expeditum non erat, ideo *Bulla Dispensae* etiam si esset expedita, non fuit appensa. Sed tamen *Pontifex*, dum paramenta accipiebat, de hoc certioratus fuit, et veniam dedit.

Finchè visse *Sisto V.* fu sempre tenuta in questo giorno la Cappella Papale nella stessa Chiesa. Ma dopo la sua morte andò in disuso. *Alessandro VII.* tornò a celebrarla, come ci attesta *Fulvio Servanzio*, che nel suo Diario ce ne manifesta anche il motivo. In festo Nativitatis *B. M. V.* quum *SS. D. N.* decrevisset sub hac die summo, et *Omnipotentis Deo gratias* rependere de liberationis suscepta gratia contagii, et *publicata restitutione commercii* jam mensibus elapsis suspensi, et *pluries prorogati*, statuisset, hac die *B. M. V.* dedicata suam exequi deliberationem

¹ Jac. de Albericis Compendium Historiarum *SS. et gloriosissimae V. Dei parvae de Populo Almae Urbis*. Romae 1599. 4. — Grandezza della Chiesa di *S. M. del Popolo*, coll'aggiunta di alcuni Miracoli. Roma 1000. 4. — *Ambrogio Landucci Origine del Tempio* dedicato in Roma alla *V. Madre di Dio Maria*, presso alla *Porta Flaminia*, detta oggi del *Popolo*. Roma 1646. 4. — *Piazza Gerarchia Cardinalizia* p. 645.

voluntatis, indici mandavit Cappellam in Ecclesia *B. M. de Populo*, quae juxta solitum intimata, habitata fuit, ut infra. *Missam* celebrare debebat *Eminentissimus D. Flavius Cardinalis Chisius Titularis*, et suae *Sanct. Neptos*. Sed paucos ante dies periculosa febris aggressus, non sine timore amissionis vitae, infirmus suae, et *Pontificis menti* satisfacere non potuit. Ideo *Card. Bonvisio*, ut ejus vires suppleret, liberum remisit. *Absoluta* per *Chorum Antiphona Communionis*, ea nempe per *Celebrantem* submissa voce perlecta, ipse *Celebrans* stans in *Cornu Epistolae*, alta voce intonavit Hymnum *TE DEVM LAVDAMVS*, quem *Chorus* prosequens absolvit, eodemque expleto *Celebrans* alta voce intonavit *DOMINVS VOBISCVM*, cecinit orationes *Post Commun.* *Missamque* de more perfecit.

Questa medesima Cappella si è sempre continuata, solendo ogni anno portarvisi il *Papa* in forma pubblica, coll'accompagnamento descritto nella 111. Parte, spettante alla Cappella della *Ss. Nunziata*.

Entra per la *Porterla*, dov'è ricevuto da' *Padri graduati della Religione Agostiniana di Lombardia*, che ivi hanno la lor residenza, e si conduce in *Sagrestia*, ove prende il *Piviale bianco*, e la *Mitra di lama d'oro*, per poi venire in Chiesa, ove giunto, sale in *Sedia gestatoria*, ed è condotto in processione alla *Cappella Chigi*, dove è esposto il *Sacramento*, che venera secondo il solito. Quindi va a piedi verso l'*Altar Mag-*

giore, per fare dopo breve Orazione la Confessione, e l'Assoluzione col *Cardinale Titolare* Celebrante, e poi salire al Trono.

Finita la Messa, in cui dopo l'*Offertorio*, si canta il Mottetto, in *Lectulo meo* a due Cori, parte sola del *Bonomi*, che è uno de' più armoniosi, il *Celebrante* legge l'Indulgenza di trent'anni, accordata agli astanti. Poscia il *Papa* risale in Sedia gestatoria per tornare in Sagrestia a deporre il Piviale, e a riprender gli abiti usuali, con cui parte corteggiato dallo stesso accompagnamento, col quale è venuto.

C A P O XXXIX.

A 14. di Settembre.

*Cappella Cardinalizia a S. Marcello
per l'Esaltazione della S. Croce.*

Il *Cardinal Protettore* dell'Archiconfraternita di *S. Marcello* ¹, nel giorno della Cappella della *Natività*, fa invitare il S. Collegio a questa, che si celebra nella Chiesa di *S. Marcello* ².

¹ P. Girolamo di S. Carlo Carm. Scalzo. Roma nel Crocifisso venerato nell'Oratorio di S. Marcello. Siena 1687. 8. Statuti della Ven. Archiconfraternita del Sr. Crocifisso di S. Marcello di Roma. Vrbrno 1771. fol.

² Piazza Gerarchia Cardinalizia p. 456. e nell'Opere Pie. del SS. Crocifisso di S. Marcello pag. 407. Ciampini de Sacr. Aedif. Const. p. 139. De Eccles. S. Marcelli.

Egli viene a ricevere i *Cardinali*, che radunansi in una Stanza contigua alla Porteria del Convento, e che prese le Cappe, e preceduti dalle Mazze, vanno in Chiesa, prima a far breve Orazione avanti all'Altare, in cui si conserva il *Sacramento*, e poi ad assistere alla Messa cantata da un *Vescovo*, col Mottetto *Nos autem gloriarì oportet del Palestrina*, lasciando l'offerta di uno Scudo d'oro, che vengono a ricevere i medesimi Fratelli.

Terminata la Messa, si distribuiscono dal *Cardinale* digniore le Borse delle Doti alle Zitelle, che sono accompagnate da Deputati dell'*Archiconfraternita*, e finalmente il *Cardinal Protettore* ringrazia ad uno ad uno ciascun *Cardinale*.

Anche questa Cappella è posteriore al 1623, non essendo indicata nel Libro di *Michele Lonigo* stampato in quell'anno.

C A P O XL.

Primo Vespero di tutti i Santi.

Questo vien regolato nello stesso modo espresso in quello dell'*Epifania*. Oggi, secondo l'antica regola, dovrebbero cambiarsi le Cappe; ma per lo più da qualche tempo si è introdotto di non cambiarle, se non per la Cappella di *S. Caterina*. Ma in ciò si osserva l'avviso, che ne dà il *Cursore*, nel portare l'ora della Cappella.

Il Quadro dell' Altare è allusivo alla Festa .

C A P O XLI.

Al 1. di Novembre .

Cappella Papale per la Festa
di tutti i Santi .

LIl Papa viene in Piviale di color bianco, e col Triregno. Canta Messa un *Cardinal Vescovo*, e si fa il discorso da un Alunno del Collegio Germanico 1, che dopo la Messa si distribuisce stampato. Il *Mottetto* all' Offertorio *vidi turbam magnam* con la seconda parte, non si sa, da chi sia stato composto .

C A P O XLII.

Vespero, e Matutino de' Morti .

Se il *Vespero* si canta nella *Paolina* al *Quirinale*, si vede tutta ricoperta di Damaschi

1 Facultates, et Privilegia Collegii Germanici et Hungarici, concessa a Summis Pontificibus. Romae 1691. 4. Hier. Catanei Panegyricus de Institutione Collegii Germanici, et Hungarici, anno Sæculari ejusdem Collegii. Romae 1692. 8. Piazza Opere Pie del Coll. Germanico, et Vngarico all' Apollinare p. 224. Andreucci Ragnaglio delle Opere Pie stabilite in Roma da S. Ignazio di Lojola. p. 169. f. v. II. Collegio Germanico in S. Apollinare. Inl. Cordara Collegii Germanici, et Hungarici Historia. Romae 1780. 4. V. T. II. de Secretariis. p. 1562.

paonazzi, trinati d'oro, sostituiti ai rossi, de' quali era ornata la mattina .

Il Quadro rappresenta il *Salvatore*, che risuscita *Lazaro* .

Viene il *Papa* in Cappella in Cappa magna di scarlatta rosso con armellini, e dopo breve Orazione va al Soglio, dove si pone a sedere, senza l'assistenza de' *Cardinali Diaconi*. Indi calato il cappuccio, s'alza; e dice il *Pater noster*, e l'*Ave Maria* segretamente. Se però viene in Piviale rosso, con Mitra di lama d'argento, come per lo più si pratica, allora è assistito da' *Cardinali Diaconi* .

Al cenno del primo Maestro di Cerimonie, l'Anziano de' Soprani intuona la prima Antifona *Placebo Domino*, la quale si ripiglia dal Coro senza contrapunto, con tutto il rimanente .

Finito il *Vespero*, si dice dal *Papa* sotto voce il *Pater*, l'*Ave*, e il *Credo*, e si dà principio al *Matutino*, dicendosi da due Soprani Anziani l'Invitatorio *Regem*, cui *omnia vivunt*, che vien proseguito dal Coro, senza contrapunto, e andante. Di poi il primo Anziano intuona la prima Antifona, e così fino alla replica della terza, dopo di cui i due Soprani Anziani dicono il *Versetto a porta Inferi*, a cui si risponde dal Coro *erue Domine*. Quindi il *Papa* s'alza in piedi, e dice il *Pater noster* tutto sotto voce, e poi si rimette a sedere .

Al cenno del Maestro di Cerimonie, l'ul-

ultimo Cantore, fatta la genuflessione all' Altare, e al Papa, incomincia la prima Lezione, succedendo a queste, e alle altre, che si dicono posteriormente, i Responsori. Gli altri due Notturni si regolano, come il primo, intonandosi da Soprani tutte le Antifone.

Se il Papa non assiste, il Cardinal Penitenziere, al quale spetta di celebrar la Messa nella seguente mattina, fa l' Vfsizio, vestito di Piviale nero, con Mitra di Damasco bianco, sedendo nel Faldistorio a *Cornu Epistolae*, assistito da' due Ministri Sacri della Cappella in Cotta, e Rocchetto.

C A P O XLIII.

A' 2. di Novembre.

Cappella Papale per l' Anniversario de' Morti.

Il Cardinal Penitenziere si accosta al Papa, che dà principio alla Messa, mentre i due Soprani Arziani cominciano l' Introito *Requiem aeternam*, e dopo intonano il primo *Kyrie*, che con tutto il rimanente della Messa si dice senza contrapunto. L' ultimo *Kyrie* termina, quando il Papa, dopo letto l' Introito, è sceso dal Soglio, e deposta la Mitra, si è inginocchiato nel Faldistorio.

Terminata l' Epistola, due Soprani Anziani, danno principio al Graduale *Requiem aeternam*, e poi intonano il verso in memoria aeterna.

Pocchia si dice il Tratto da tre coppie di Soprani. La prima canta il verso *absolve*; la seconda *et gratia*; la terza *et lucis*. Quindi la prima coppia intona la Seguenza *Dies irae, dies illa*, che si crede composta dal Cardinal Latino Frangipani. Il canto dell' Offertorio termina, quando il Celebrante dice *Orate Fratres*.

Il Papa, terminato il *Praefatio*, scende dal Trono, e s' inginocchia nel Faldistorio, dove resta, finchè il Celebrante dice *Pax Domini sit semper vobiscum*. Allora torna al Trono, e postosi a sedere, si fa levare la Mitra. Mentre s' alza, i Musici principiano gli *Agnus Dei*, ed il *Communio* termina, quando il Celebrante ha finito di leggerlo, tornando il Papa ad inginocchiarsi nel Faldistorio per l' Orazione detta *Postcommunio*, dopo di cui risale al Soglio.

Finita la Messa, si fa l' Assoluzione, portandosi da' Chierici della Cappella un picciolo Catafalco senza lumi, che si pone avanti i gradini dell' Altare. I Musici cantano il Responso *Libera me Domine*, e poi il Papa fa le solite aspersioni coll' acqua benedetta, e le incensature avanti il Feretro, servito, e assistito da' *Votanti di Segnatura* in Cotta, e Rocchetto, uno de' quali tiene l' Incensiere, e un altro il secchio dorato dell' Acqua Santa, oltre due altri con i Candelieri, ai piedi del Soglio.

CAPO XLIV.

Al 3. di Novembre.

Cappella Papale per l' Anniversario
de' Sommi Pontefici.

Il primo Papa, che fissò a' 5. di Settembre un Funerale Anniversario per tutti i Sommi Pontefici, e Cardinali defonti, fu Alessandro IV, che regnò da' 12. Dicembre del 1254. fino a' 25. Maggio del 1261. Nel Cod. Vat. 4237. pubblicato dal P. Gattico, leggesi la Rubrica CXX. in questa guisa. *Ordinatio Dom. Alexandri Papae IV. de Suffragiis faciendis pro Summis Pontificibus, et Cardinalibus defunctis. Cum Fideles Animas Defunctorum sit salutare procurare consilium, et caritatis conveniat Orationum suffragiis adjuvare, SS. P. D. Alexander P. IV. de Fratrum suorum unanimi consilio, et assensu, Anniversarium Sacros. R. E. Pontificum, et Cardinalium obeuntium, Nonis Septembris, annis singulis, Vesperis, et Vigiliis pro Defunctis, cum IX. Lectionibus, et cum nota solemniter decantatis statuit celebrari. Ipse Romanus Pontifex, assistentibus sibi Cardinalibus, ut moris est, Missam pro Defunctis solemniter celebret; ipsa die ducentos Pauperes reficiat, et 25. quilibet Cardinalis; nec non Dominus ducentas Missas faciat celebrare, vel decantare.*

1 Acta Caerem. p. 125.

Ma poi nel Concilio Romano ¹, tenuto sotto Benedetto XIII. al Laterano si decretò, che a' 3. di Novembre dovesse celebrarsi l' Anniversario per tutti i Sommi Pontefici Defonti, separatamente da quello de' Cardinali, di cui or ora parleremo. La Cappella è consimile alla passata, e canta Messa il Cardinal Camerlengo di S. Chiesa. Al fine v' è l' assoluzione nel modo già descritto.

CAPO XLV.

Il 4. di Novembre.

Cappella Papale a S. Carlo al Corso.

In un Manoscritto del principio di questo Secolo, comunicatomi dal peritissimo Maestro di Cerimonie Sig. Abate Mangili, alla di cui singolar bontà, ed erudizione son debitore di molte altre notizie, sparse in questo mio Libretto, si legge. Si è di nuovo aggiunta una Cappella Papale, che prima era Cardinalizia, nella Chiesa Nazionale di S. Carlo in occasione, che da' Milanesi si soleva esporre in detta Chiesa il ritratto di Carlo II, che non era per anco riconosciuto dal Papa in Re delle Spagne. Onde perchè quando interviene il Papa, non si mettono in Chiesa ritratti di altri Princi-

¹ Disrio del Concilio Rom. celebrato in S. Gio: in Laterano l' anno del Giubileo 1725. Roma 1728. 3.

pi, si prese il ripiego di far Papale detta Cappella. Onde sino a nuov' ordine gode la prerogativa di Cappella Papale. Sembra, che ciò seguisse nel 1706, trovandosi un Editto di quell' anno, espresso in questi termini. Indulgenza Plenaria, e remissione di tutti i peccati, conceduta dalla Santità di N. S. Papa Clemente XI, alla Chiesa di S. Carlo per il giorno della sua Festa, che vi si celebrerà alli quattro del presente Mese di Novembre, nel qual giorno anco si terrà quest' anno Cappella Pontificia in detta Chiesa.

Seguita dunque ad andarvi il Papa in forma pubblica, ed è ricevuto alla Porteria da' Prelati Milanesi, e condotto in una Camera, ove prende il Piviale di color bianco, e la Mitra di lama d'oro, per andare in Chiesa in Sedia Gestatoria, come si è già descritto per la Festa della Natività. 1. Canta Messa il Cardinal Protettore della Chiesa; e il Motetto all' Offertorio *Ecce Sacerdos Magnus* è del Palestrina.

CAPO XLV.

A' 25. di Novembre.

Cappella Papale per tutti i Cardinali defonti.

Paride de Grassi nel Diario del 1517. riferisce il tempo, e il motivo, per cui fu istituita questa Cappella, e che gioverà di

riportare colle sue stesse parole. 1. *Institutio nova Anniversarii Cardinalium Defunctorum. Anno 1517. 4. Nov. Post Consistorium reculit mihi D. Achilles de Grassis Card. Bononiensis Germanus meus, qualiter ad suam propositionem in Consistorio, sic mandante Pontifice, et consentientibus Cardinalibus, conclusum fuit, quod quolibet anno in perpetuum post diem Commemorationis Omnium Fidelium Defunctorum infra octavam die Sabbati, vel quando placuerit Papae, fiat Cappella Papalis pro Anniversario Omnium Cardinalium Defunctorum, et quod Sacrista debet celebrare, cui vel alteri detur certa merces, usque ad summam sex Ducatorum, et quod Oratio sit videlicet DEVS, QUI INTER APOSTOLICOS. Quod quum mihi non placuisset, dixi altera die Papae in Congregatione, an sic, aut alterum placeret. Et Papa imposuit mihi, ut, ex quo Anniversarium fieri paratur pro Cardinalibus, similiter Celebrans esset ille, qui pro tempore esset Camerarius Collegii, qui habet pecunias in manibus Collegii, et ipse feceret expensas pro omnibus Cardinalibus, quod maxime placuit, et sic Cardinalis de Grassis tunc Camerarius acceptavit, et se obtulit celebraturum, prout fecit die septima Novembris. Anche al presente canta Messa il Cardinal Camerlingo del S. Collegio, e la Cappella si regola in tutto il resto, come le precedenti.*

Notizie delle Esequie, che si celebrano da' Cardinali della Congregazione di Propaganda, da' Vescovi Assistenti al Soglio, e dagli Vditori di Rota.

I Vescovi assistenti al Soglio, nel giorno seguente, se non è impedito, vanno a celebrare l'Anniversario de' loro defunti Colleghi nella Chiesa Nuova de' PP. Filippini ¹, in cui si erigge un Catafalco, coll'Assistenza de' Maestri di Cerimonie di Palazzo, e de' Cantori Pontificj.

Anche gli Vditori di Rota ² vanno col Maestro del S. Palazzo ³, e gli Avvocati Concistoriali ⁴ nella Chiesa de' Ss. Lorenzo, e Damaso a celebrare l'Esequie de' loro Colleghi in un altro giorno; ma senza l'assistenza de' Ceremonieri Pontificj.

I Cardinali della S. Congregazione di Propaganda Fide ⁵ nel primo Lunedì di questo

¹ V. pag. 198.

² V. pag. 190.

³ Pontificali p. 70.

⁴ V. Catalogum Advocatorum S. Consistorii, apud Caraffa de Gymnasio Romano. 1751. 4. e i tre Pontificali p. 38.

⁵ Gregorii XV. Constitutio Erectionis S. Congr. de Prop. Fide. Bruxellis 1621. Breve Compendium Historiæ Congr. Cardinalium de Prop. Fide a Theoph. Sigfrido Bayero, et Carolo Menzelio editum. Regiomonte 1721. 4. J. A. Fabricii Lux Evangelicæ. In 4. Constitutiones Apostol. de Propaganda Fide. Romæ 1642. fol. Libellus divisionis Provinciarum Orbis Terrarum pro Cardinalibus de Propaganda Fi-

Mese, in cui si radunano, scendono in Chiesa colle Cappe, preceduti dalle Mazze, per celebrare l'Esequie ai Cardinali, ed ai Benefattori della Congregazione. Si canta la Messa da un Vescovo, coll'assistenza di un Maestro di Cerimonie di Palazzo, del Diacono, del Suddiacono, e del Prete assistente delle Cappelle Cardinalizie, e coll'intervento de' Cantori Pontificj, i quali in tutte queste Cappelle cantano la Messa, e il Dies iræ dell'Aneri.

CAPO XLVIII.

L' 9. di Novembre.

I Cardinal Arciprete della Bas. Lateranense ¹ riceve nel dopo pranzo il S. Collegio, che è stato precedentemente invitato ad intervenire al Vespero della Sacra, o sia Dedicazione ² della Basilica, a cui assiste in Cappa, con tutto il Capitolo, che siede a cornu Epistolæ, per lasciare a' Cardinali i posti vacanti a cornu Evangelii.

de. 12. Regole da osservarsi dagli Alunni del Collegio Urbano di Propaganda Fide. Roma. 3.

¹ Vita del Borromini p. 387. nelle Vite de' Pittori Sc. del Passeri.

² V. p. 192.

³ De Secretariis T. IV. p. 195 f.

N. 18. di Novembre.

I Cardinal Arciprete della Basilica Vaticana riceve parimenti in Sagrestia i Cardinali, che intervengono al Vespere della Dedicazione della Basilica, a cui assistono con tutto il Capitolo ¹.

CAPO L.

N. 25. di Novembre.

*Cappella Cardinalizia in S. Caterina
de' Funari.*

I Cardinal Precettore del Conservatorio, annesso a questa Chiesa, fa invitare ne' giorni precedenti a questa Cappella il S. Collegio, che vien da lui ricevuto in una stanza contigua alla Porteria, e ringraziato in Chiesa al fin della Messa. Ogni Cardinale lascia uno Scudo d'oro in beneficio del Conservatorio ². Il Mottetto *Veni Sponsa del Paestrina.*

¹ V. la mia Descrizione della Bas. Var. p. 30.

² Costituzione della Compagnia delle Vergini miserabili di S. Caterina della Rosa di Roma. 1601. 4. e nel 1607, e nel 1655, e nel 1709. Regola di S. Agostino per le Monache di S. Caterina della Rosa. Roma 1630. 4. e nel 1700. Girol. Andreucci Ragguglio delle Opere Pie stabilite in Roma da S. Ignazio di Lojola p. 161. §. IV. Monistero, e Casa per le Fanciulle Pericolanti. Piazza Opere Pie p. 181. Delle Zitelle di S. Caterina de' Funari, passata la Piazza de' Sig. Mattei.

Questa Funzione incominciò a introdursi prima dell'anno 1623, in cui fu stampato il libro dell'uso delle vesti de' Cardinali da Michel Longo, che ne parla alla pag. 26.

CAPO LI.

Agli 8. di Dicembre.

*Cappella Papale per la Concezione
di Maria Vergine.*

Benedetto XIV. a' 26. di Novembre nel 1742. ordinò, che in questo giorno si facesse in perpetuo Cappella Pontificia in S. M. Maggiore ¹; che ora si tiene, o al Quirinale, o al Vaticano, intervenendovi il S. Collegio in abito, e Cappa rossa, e il Papa in Piviale bianco, e in Mitra di lama d'oro, benchè cada in tempo di *Avvento*.

Il Mottetto all' Offertorio *Sancta, et immaculata Virgo* è del Paestrina. Il Card. Celebrante legge l' Indulgenza al fin della Messa, essendo questa una delle Cappelle, in cui non si fa il *Discorso*. Il Quadro dell' Altare rappresenta la B. V. col figlio in braccio, cinta di Stelle in atto di calpestare il Serpente.

Il *Vespere*, il *Matutino*, e il *Pontificale* per la Festa di *Natale*, sono descritti nel libro de' tre *Pontificali*.

¹ Notizie della Cappella Pontificia per la Festa dell' Immacolata Concezione della SS. Vergine. Spolero 1746. 8. Della Papal Cappella per la Festa dell' Immacolata Concezione di M. V. Madre di Dio, ultimamente da N. S. P. Bened. XIV. in perpetuo decretata. Discorso Istorico, e Panegirico. Padova 1752. 4.

A' 26. di Dicembre .

Cappella Papale per la Festa di S. Stefano .

Canta Messa un Cardinal Prete, e un Alunno del Collegio Inglese fa il Sermone . Dopo l' Offertorio vi è il Motetto *Quum autem esset Stephanus del Palestrina*, con seconda parte, la quale termina colle parole *obdormivit in Domino*, che si cantano, smorzando a poco a poco l'armonia .

Il Quadro dell'Altare è quello stesso della Notte di Natale, che non si muta, che per l' Epifania .

CAPO LIIL.

A' 27. di Dicembre .

Cappella Papale per la Festa di S. Gio. Apostolo, ed Evangelista .

Celebra un Cardinal Prete, e sermoneggia il P. *Procurator General de' Minimi* . Il Motetto dopo l' Offertorio *Hic est beatissimus Discipulus* è del *Palestrina* con seconda parte .

CAPO LIV.

A' 29. di Dicembre .

Cappella Cardinalizia a S. Tommaso degli Inglese .

Il Cardinal *Prefetto* della S. C. dell' *Immunità* viene cogli altri Cardinali, che la com-

1 Jo. Bapt. Fattolilli *Theatrum Immunitatis Ecclesiasticae* . Romae 1714. T. 11. fol. Danielli in re-

pongono, unitamente a Mons. Segretario, e agli altri Prelati Votanti, ad assistere alla Messa, che si canta da un Vescovo, in onore di S. Tommaso Arcivescovo di Cantorbery . Il Motetto *Hic est vere Martyr* è del *Palestrina* .

Gio. Burcardo fa menzione nel suo Diario di questa Cappella, che celebravasi anche a suo tempo, avendo lasciato scritto . *Anno 1502. Die 29. Decembris Missa Solemnis in Ecclesia Hospitalis Anglorum in festo S. Thomae Cantuariensis, praesente Cardinali Senonensi, et Praelatis* . Per altro conviene dire, che nel 1623. fusse già andata in disuso, non essendo nominata nel Libro citato di Michele Lonigo .

CAPO LV.

A' 31. di Dicembre .

Vespero per la Circoncisione, e *Te Deum al Gesù* .

Dopo il *Vespero* della *Circoncisione*, che si canta a Palazzo secondo il solito, il S. Collegio va alla Chiesa del *Gesù* nobilmente apparsa, e illuminata, per assistere al solenne *Te Deum*, che si canta in ringraziamenti Praxi Rom. Curiae. Andrea Ricci *Constitutiones Congr. S. Immunitatis*. Taurini 1719. T. 11. 8.

1 Piazza Opere Pie p. 257.
2 *Andreas Raguaglio dell' Opere Pie stabilite in Roma da S. Ignazio di Lojola*, espresso negli Arazzi della Chiesa del *Gesù* p. 153. fra le sue Opere Morali. Roma 1743. 12.

to all'Altissimo de' benefizj ricevuti in tutto il corso dell'anno. Si raduna nell' Oratorio della Congregazione de' Nobili, in Sottana, Mozzetta, e Ferrajuolo, ed è ricevuto dal Cardinal Protettore, che, terminato il ricevimento, va a pararsi, per dare la Benedizione. I Cardinali vanno a due a due, serviti da altrettanti Cherici in Cotta, con torcie accese, che li precedono, e vanno a prender posto secondo l'ordine della loro anzianità nel ginocchiatojo preparato innanzi all'Altar Maggiore. Giunti che sono tutti, escono dalle Cappelle laterali sedici Alunni del Seminario Romano in cotta, e con torcie accese, che accompagnano all'Altar Maggiore il Cardinal Protettore, il quale intona il *Te Deum*, cantato alternativamente da due Cori di Musici, e dal Popolo. Quindi si canta in Musica il *Tantum ergo*, dopo del quale si dà la Benedizione all' immenso Popolo ivi concorso.

Dopo il Sermone, e la Compieta, si canta lo stesso Inno nella Chiesa dell' *Araceli* fin dal principio dello scorso Secolo, per introduzione di uno di que' Religiosi, il quale però voleva, che fosse accompagnato il *St. Sacramento* da 365. lumi, quanti appunto sono i giorni dell'anno, come in fatti a suo tempo fu sempre praticato.

I Casimiro da Roma Storia di S. G. di Araceli p. 321. Lud. Paris da Fonte Fano. Scala d' Araceli moltiplicata. Roma 16; 24. Ciampini de Sac. Aedif. Const. p. 139. de Ecclesia S.M. in Ars Caeli.

INDICE DE' CAPI

DELLA SECONDA PARTE

- CAP. I. Origine dell' uso di celebrare nelle Cappelle Palatine le Funzioni, che prima celebravansi nelle Chiese della Città. p. 99
- CAP. II. Spiegazione del Rame, in cui si rappresenta la disposizione de' Posti nella Capp. Sistina. p. 108
- CAP. III. Osservazioni preliminari, per l' intelligenza degli usi, che sogliono esser communi a quasi tutte le Cappelle. p. 111
- CAP. IV. A' 1. di Gennajo. Cappella Papale per la Festa della Circoncisione. p. 115
- CAP. V. Giuramento, che si presta al Papa dopo la Messa dal Senato Romano. p. 131
- CAP. VI. Diversità del Cerimoniale, quando si canta Messa in Cappella, senza l' assistenza del Papa. p. 133
- CAP. VII. A' 5. di Gennajo. Primo Vespere dell' Epifania. p. 134
- CAP. VIII. A' 6. di Gennajo. Cappella Papale per la Festa dell' Epifania. p. 137

- CAP. IX. *A'* 18. di Gennaio. Cappella
Papale nella Basilica Vati-
cana per la Cattedra di S. Pio-
tro. p. 138
- CAP. X. *Secondi Vespri* nella Cap-
pella del Coro, coll' interven-
to de' Cardinali. p. 142
- CAP. XI. *A'* 2. di Febbrajo Cappella
Papale per la Purificazione
della Madonna. p. 143
- CAP. XII. *Perchè in questo giorno si*
canti il Te Deum dopo la
Messa? p. 150
- CAP. XIII. *A'* 7. di Marzo. Cappella
Cardinalizia nella Chiesa di
S. M. sopra Minerva, per la
Festa di S. Tommaso d' Aqui-
no. p. 151
- CAP. XIV. *A'* 10. di Marzo. Cappella
Cardinalizia nella Chiesa di
S. Maria Nuova a Campo
Vaccino, per la Festa di
S. Francesca Romana. p. 153
- CAP. XV. *A'* 29. di Aprile. Cappella
nella Chiesa di Santa Maria
sopra Minerva, per la Festa
di S. Pietro Martire. p. 155
- CAP. XVI. *A'* 19. di Maggio. Cappella
nella Chiesa dell' Archiginasio
della Sapienza per la
Festa di S. Ivo. p. 156
- CAP. XVII. *A'* 26. di Maggio. Cappella
Papale alla Chiesa Nuova,

- per la Festa di S. Filippo
Neri. p. 156
- CAP. XVIII. *A'* 24. di Giugno. Cappella
Papale a S. Giovanni in La-
terano per la Natività di
S. Gio: Battista. p. 160
- CAP. XIX. *Descrizione della magnifi-*
cenza, con cui si adorna la
Basilica Vaticana per la Fe-
sta de' S. S. Pietro e Paolo. p. 161
- CAP. XX. *A'* 28. di Giugno. Primo
Vespere nella Bas. Vatic. p. 164
- CAP. XXI. *Benedizione de' Palli dopo*
il Vespere. p. 168
- CAP. XXII. *Presentaz. della China.* p. 170
- CAP. XXIII. *Storia dell' origine di que-*
sta funzione p. 174
- CAP. XXIV. *Illuminazione della Cupola a*
Lanternoni, e a Fiaccole. p. 183
- CAP. XXV. *Girandole a Cast. S. Angelo.* p. 185
- CAP. XXVI. *A'* 29. di Giugno. Pontifi-
cale nella Bas. Vat. p. 186
- CAP. XXVII. *Secondi Vespri* nella Basil.
Vatic. coll' intervento del
S. Collegio, e di tutto il
Capitolo. p. 187
- CAP. XXVIII. *A'* 30. di Giugno. Cappella
de' Vescovi Assistenti al
Soglio, a S. Paolo fuori
delle Mura. p. 189
- CAP. XXIX. *A'* 1. di Luglio. Cappella
de' Protonotarj Apostolici a
S. Pudenziana. p. 190

- CAP. XXX. *A* 2. di Luglio. Cappella degli *V*ditori di Rota a S. M. in *V*ia Lata. p. 190
- CAP. XXXI. *A* 3. di Luglio. Cappella de' *C*herici di Camera a S. Pietro in *V*incoli. p. 191
- CAP. XXXII. *A* 4. Luglio Cappella de' *V*otanti di Segnat. a S. Pietro in Carcere. p. 191
- CAP. XXXIII. *A* 5. di Luglio. Cappella degli *A*bbreviatori del Parco Maggiore a S. Pietro in Montorio p. 192
- CAP. XXXIV. *A* 6. di Luglio Cappella Cardinalizia a S. Giovanni in Laterano. p. 192
- CAP. XXXV. *A* 14. di Luglio. Cappella Cardinalizia nella Chiesa de' *S*S. XII. Apostoli per la Festa di S. Bonaventura. p. 193
- CAP. XXXVI. *A* 15. di Agosto. Cappella Papale per l'Assunzione di *M. V.* p. 197
- CAP. XXXVII. *A* 25. di Agosto. Cappella Cardinalizia alla Chiesa di S. Luigi de' Francesi, per la Festa di S. Luigi Re di Francia. p. 200
- CAP. XXXVIII. Agli 8. di Settembre Cappella Papale alla Chiesa di S. M. del Popolo, per la Natività di *M. V.* p. 201

- CAP. XXXIX. *A* 18. di Settembre. Cappella Cardinalizia a S. Marcellino, per l'Esaltazione della S. Croce. p. 204
- CAP. XL. *A* 31. di Ottobre. Primo Vespero per la Festa di tutti i Santi. p. 205
- CAP. XLI. *A* 1. di Novembre. Cappella Papale. p. 206
- CAP. XLII. Vespero, e Matutino de' Morti. p. 206
- CAP. XLIII. *A* 2. di Novembre. Cappella Papale per l'Anniversario de' Morti. p. 208
- CAP. XLIV. *A* 3. di Novembre. Cappella Papale per l'Anniversario de' Sommi Pontefici. p. 210
- CAP. XLV. *A* 4. di Novembre. Cappella Papale alla Chiesa di S. Carlo al Corso, per la Festa di S. Carlo Borromeo. p. 211
- CAP. XLVI. *A* 5. di Novembre. Cappella Papale per l'Anniversario de' Cardinali defonti. p. 212
- CAP. XLVII. Notizie delle Esequie, che si celebrano da' Cardinali della Congregazione di Propaganda, da' Vescovi Assistenti al Soglio, e dagli *V*ditori di Rota. p. 214

- CAP. XLVIII. *A* 9. di Novembre. *Se-*
condi Vesperi a S. Giovan-
ni in Laterano, per la De-
dicazione della Basilica,
coll' intervento del S. Col-
legio, e di tutto il Capi-
tolo. p. 215
- CAP. XLIX. *A* 18 di Novembre. *Se-*
condi Vesperi a S. Pietro in Va-
ticano, per la Dedicazione
della Basilica, coll' assi-
stenza de' Cardinali, e di
tutto il Capitolo. p. 216
- CAP. L. *A* 24. di Novembre. *Cap-*
pella Cardinalizia alla Chie-
sa di S. Caterina de' Funari,
per la Festa di S. Caterina
V. e M. p. 216
- CAP. LI. *A* gli 8. di Dicembre *Cappel-*
la Papale, per la Conce-
zione di M. V. p. 217
- CAP. LII. *A* 26. di Dicembre. *Cap-*
pella Papale per la Fe-
sta di S. Stefano Proto-
martire. p. 218
- CAP. LIII. *A* 27. di Dicembre. *Cap-*
pella Papale, per la Festa
di S. Giovanni Apostolo,
ed Evangelista. p. 218
- CAP. LIV. *A* 29. di Dicembre. *Cap-*
pella della S. C. dell' Immu-
nità, alla Chiesa di S. Tom-
maso Cantuariense. p. 218

- CAP. LV. *A* 31. di Dicembre. *Primo*
Vespero per la Circoncisio-
ne, e Te Deum cantato alla
Chiesa del Gesù, coll' in-
tervento del S. Collegio. p. 219

